

Contro un olandese e due italiani

Processo di spionaggio al Cairo



IL CAIRO - È cominciato il processo contro due italiani e un olandese accusati di spionaggio a favore di Israele. Ecco i tre imputati (da sinistra): Polandese Mervic Godward e gli italiani Raimondo Di Pietro e Ferdinando Paciolla ritratti attraverso le sbarre durante l'udienza dinanzi a un «alto tribunale di sicurezza» della Repubblica araba unita. (Telefoto)

Entro il '62 guideranno tutti i convogli

La metropolitana di Mosca prova il pilota automatico

Pioggia artificiale fatta cadere nella regione caucasica con bombardamento di nubi con onde sonore

MOSCA, 16. — Con la installazione di un sensazionale sistema scientifico, opera che permette la guida automatica dei convogli della metropolitana di Mosca è stato celebrato ieri il 25. anniversario dell'apertura della ferrovia sotterranea moscovita. L'agenzia ufficiale sovietica ha comunicato che l'esperimento è stato un successo sull'intero percorso della metropolitana, il primo treno controllato con sistemi elettronici da un pilota automatico.

Il cervello centrale del «pilota automatico» fornisce poi, sulla base dei calcoli effettuati, tutte le necessarie istruzioni ai meccanismi del treno, come l'apertura delle porte, il funzionamento dei freni, la scelta degli scambi e altre manovre. Le segnalazioni e le azioni e agli altri treni è stato sperimentato con successo sull'intero percorso della metropolitana, il primo treno controllato con sistemi elettronici da un pilota automatico.

L'agenzia sovietica ha comunicato che il «pilota automatico» è costituito da un complicato sistema di congegni elettronici, il quale permette la soluzione pressoché immediata di ben duemila complicati calcoli matematici: il cervello centrale del «pilota automatico» fornisce poi, sulla base dei calcoli effettuati, tutte le necessarie istruzioni ai meccanismi del treno, come l'apertura delle porte, il funzionamento dei freni, la scelta degli scambi e altre manovre. Le segnalazioni e le azioni e agli altri treni è stato sperimentato con successo sull'intero percorso della metropolitana, il primo treno controllato con sistemi elettronici da un pilota automatico.

Il convegno di Roma

Anche per la chirurgia «il futuro è già cominciato»

La relazione del professor Dogliotti

«Se i grandi chirurghi che oggi tornano in vita e si affacciavano nella sala operatoria mentre sono al lavoro si metterebbero le mani ai capelli, griderebbero che sono un pazzo». Un'ironia che in appena vent'anni la chirurgia ha camminato con gli stivali delle sette leghe e attualmente il panorama è diventato tutt'altro che desolato. Al Congresso internazionale di Chirurgia in corso a Roma, legittima autorevolezza lo stupore che si impadronisce del profano davanti a una chirurgia che procura la «morte» al paziente stesso sul tavolo operatorio per «resuscitarlo» poi dopo l'intervento: che controlla complicati apparecchi dove circola il sangue che è stato fatto defluire dai suoi canali naturali, mentre il corpo del paziente viene sottoposto ad un processo di progressivo raffreddamento sino a raggiungere gli gradi di temperatura. Veramente si può affermare anche per la chirurgia che «il futuro è già cominciato».

«Se i grandi chirurghi che oggi tornano in vita e si affacciavano nella sala operatoria mentre sono al lavoro si metterebbero le mani ai capelli, griderebbero che sono un pazzo». Un'ironia che in appena vent'anni la chirurgia ha camminato con gli stivali delle sette leghe e attualmente il panorama è diventato tutt'altro che desolato. Al Congresso internazionale di Chirurgia in corso a Roma, legittima autorevolezza lo stupore che si impadronisce del profano davanti a una chirurgia che procura la «morte» al paziente stesso sul tavolo operatorio per «resuscitarlo» poi dopo l'intervento: che controlla complicati apparecchi dove circola il sangue che è stato fatto defluire dai suoi canali naturali, mentre il corpo del paziente viene sottoposto ad un processo di progressivo raffreddamento sino a raggiungere gli gradi di temperatura. Veramente si può affermare anche per la chirurgia che «il futuro è già cominciato».

Scioperano a Bologna incaricati e assistenti universitari

BOLOGNA, 16. — Questa sera, a tarda ora, dopo una vivace discussione sciolta allo Istituto di chimica dell'Università, professori incaricati e assistenti universitari hanno deciso che, a partire da domenica, si asterranno dai presbiteri, riservandosi inoltre di non mutare la sessione estiva degli esami, se non verrà saldata l'indennità che spetta loro.

800 massacrati

Un nuovo eccidio scoperto in Sud-Corea

L'assassino, collaborazionista di Si Man Ri, si è dato alla latitanza

SEUL, 16. — La rivelazione di un «eccidio» di 800 persone, consumato da collaborazionisti di Si Man Ri nove anni fa, è stata annunciata da un giornale sud-coreano. Il «Jongno» di Seul, il 14 maggio scorso, pubblicò un articolo che annunciava la scoperta di un «eccidio» di 800 persone, consumato da collaborazionisti di Si Man Ri nove anni fa, è stata annunciata da un giornale sud-coreano. Il «Jongno» di Seul, il 14 maggio scorso, pubblicò un articolo che annunciava la scoperta di un «eccidio» di 800 persone, consumato da collaborazionisti di Si Man Ri nove anni fa, è stata annunciata da un giornale sud-coreano.

Caute ma concordi previsioni degli scienziati

Il primo volo umano nel cosmo si compirà forse entro l'anno

I problemi biologici e meccanici dell'accelerazione e del frenamento nel ritorno in via di soluzione

(continuazione dalla 1. pagina) ca per così dire rarcicciata (solo 320 chilometri). Ma i sovietici in questa occasione non sottolineano l'eventuale portata militare di una impresa come questa, e di questa che potranno seguire. Al contrario tutti i commenti pubblicati dalla «Pravda» oggi sottolineano il carattere scientifico e pacifico dell'inizio dell'operazione uomo e lo contrappongono apertamente al carattere militare e aggressivo delle operazioni effettuate dagli Stati Uniti sul territorio dell'Unione Sovietica.

«In questi giorni sarà bene ricordare — dichiarava alla Pravda — il noto astronauta Kikkorin, che, primo nel mondo, siamo riusciti a fotografare la faccia nascosta della Luna. Ma non ci siamo mai occupati di fotografare il territorio americano. Questo l'ha dimostrato anche Eisenhauer, che ha fatto un viaggio in aereo per andare a vedere le rovine di Hiroshima. Per controllare i dati necessari sono sufficienti gli strumenti installati. I problemi più importanti, secondo Oparin, sono legati alla respirazione e in particolare alla espulsione, da una cabina er-

metica, dei gas prodotti da un uomo) e alla circolazione. «La posizione dell'astronauta nel volo umano dovrà essere trasversale, egli ha detto, al momento della partenza, all'asse della direzione del volo. Se fosse infatti lungo questo asse, il sangue, dunque l'enorme accelerazione, tenderebbe tutto a spostarsi verso il basso provocando grandi disturbi e perdita di conoscenza». Oparin ha detto che sono già pronte tutte le speciali apparecchiature per regolare la circolazione sanguigna del corpo umano sottoposto all'accelerazione. Un elemento che secondo Oparin non è stato ancora risolto è quello del come far fronte al mutamento delle normali funzioni fisiologiche dell'uomo nelle condizioni di lavoro per l'uomo del futuro.

Moltissime altre dichiarazioni di scienziati e tecnici sono state diffuse dalla Tass e dalla radio e pubblicate dai giornali. Un elemento comune le lega tutte: tutte si riferiscono a questa nuova impresa, «il primo volo per l'uomo», e la prima tappa per il prossimo volo dell'uomo. Da tutte le dichiarazioni appare chiaro che ormai la massima parte dei problemi connessi con la possibilità di vita nel cosmo sono risolti dalla medicina spa-

Il convegno di Roma

Anche per la chirurgia «il futuro è già cominciato»

La relazione del professor Dogliotti

«Se i grandi chirurghi che oggi tornano in vita e si affacciavano nella sala operatoria mentre sono al lavoro si metterebbero le mani ai capelli, griderebbero che sono un pazzo». Un'ironia che in appena vent'anni la chirurgia ha camminato con gli stivali delle sette leghe e attualmente il panorama è diventato tutt'altro che desolato. Al Congresso internazionale di Chirurgia in corso a Roma, legittima autorevolezza lo stupore che si impadronisce del profano davanti a una chirurgia che procura la «morte» al paziente stesso sul tavolo operatorio per «resuscitarlo» poi dopo l'intervento: che controlla complicati apparecchi dove circola il sangue che è stato fatto defluire dai suoi canali naturali, mentre il corpo del paziente viene sottoposto ad un processo di progressivo raffreddamento sino a raggiungere gli gradi di temperatura. Veramente si può affermare anche per la chirurgia che «il futuro è già cominciato».

«Se i grandi chirurghi che oggi tornano in vita e si affacciavano nella sala operatoria mentre sono al lavoro si metterebbero le mani ai capelli, griderebbero che sono un pazzo». Un'ironia che in appena vent'anni la chirurgia ha camminato con gli stivali delle sette leghe e attualmente il panorama è diventato tutt'altro che desolato. Al Congresso internazionale di Chirurgia in corso a Roma, legittima autorevolezza lo stupore che si impadronisce del profano davanti a una chirurgia che procura la «morte» al paziente stesso sul tavolo operatorio per «resuscitarlo» poi dopo l'intervento: che controlla complicati apparecchi dove circola il sangue che è stato fatto defluire dai suoi canali naturali, mentre il corpo del paziente viene sottoposto ad un processo di progressivo raffreddamento sino a raggiungere gli gradi di temperatura. Veramente si può affermare anche per la chirurgia che «il futuro è già cominciato».

Scioperano a Bologna incaricati e assistenti universitari

BOLOGNA, 16. — Questa sera, a tarda ora, dopo una vivace discussione sciolta allo Istituto di chimica dell'Università, professori incaricati e assistenti universitari hanno deciso che, a partire da domenica, si asterranno dai presbiteri, riservandosi inoltre di non mutare la sessione estiva degli esami, se non verrà saldata l'indennità che spetta loro.

800 massacrati

Un nuovo eccidio scoperto in Sud-Corea

L'assassino, collaborazionista di Si Man Ri, si è dato alla latitanza

SEUL, 16. — La rivelazione di un «eccidio» di 800 persone, consumato da collaborazionisti di Si Man Ri nove anni fa, è stata annunciata da un giornale sud-coreano. Il «Jongno» di Seul, il 14 maggio scorso, pubblicò un articolo che annunciava la scoperta di un «eccidio» di 800 persone, consumato da collaborazionisti di Si Man Ri nove anni fa, è stata annunciata da un giornale sud-coreano.

Il primo volo umano nel cosmo si compirà forse entro l'anno

(continuazione dalla 1. pagina) ca per così dire rarcicciata (solo 320 chilometri). Ma i sovietici in questa occasione non sottolineano l'eventuale portata militare di una impresa come questa, e di questa che potranno seguire. Al contrario tutti i commenti pubblicati dalla «Pravda» oggi sottolineano il carattere scientifico e pacifico dell'inizio dell'operazione uomo e lo contrappongono apertamente al carattere militare e aggressivo delle operazioni effettuate dagli Stati Uniti sul territorio dell'Unione Sovietica.

«In questi giorni sarà bene ricordare — dichiarava alla Pravda — il noto astronauta Kikkorin, che, primo nel mondo, siamo riusciti a fotografare la faccia nascosta della Luna. Ma non ci siamo mai occupati di fotografare il territorio americano. Questo l'ha dimostrato anche Eisenhauer, che ha fatto un viaggio in aereo per andare a vedere le rovine di Hiroshima. Per controllare i dati necessari sono sufficienti gli strumenti installati. I problemi più importanti, secondo Oparin, sono legati alla respirazione e in particolare alla espulsione, da una cabina er-

Moltissime altre dichiarazioni di scienziati e tecnici sono state diffuse dalla Tass e dalla radio e pubblicate dai giornali. Un elemento comune le lega tutte: tutte si riferiscono a questa nuova impresa, «il primo volo per l'uomo», e la prima tappa per il prossimo volo dell'uomo. Da tutte le dichiarazioni appare chiaro che ormai la massima parte dei problemi connessi con la possibilità di vita nel cosmo sono risolti dalla medicina spa-

Moltissime altre dichiarazioni di scienziati e tecnici sono state diffuse dalla Tass e dalla radio e pubblicate dai giornali. Un elemento comune le lega tutte: tutte si riferiscono a questa nuova impresa, «il primo volo per l'uomo», e la prima tappa per il prossimo volo dell'uomo. Da tutte le dichiarazioni appare chiaro che ormai la massima parte dei problemi connessi con la possibilità di vita nel cosmo sono risolti dalla medicina spa-

Morto a Cuneo il comandante Ettore Rosa

Un doloroso lutto ha colpito la società nazionale partigiana di Cuneo e la sua famiglia. Il comandante Ettore Rosa è morto ieri a Cuneo. Aveva partecipato alla guerra di liberazione e aveva ricoperto il grado di comandante militare per la 5. zona, questa volta di Cuneo. Per la sua attività e per la sua capacità era stato insignito dell'Ordine militare d'Italia. Era pure decorato di medaglia d'argento. Era nato a Cuneo il 5 febbraio 1904. Nella sua vita nazionale aveva ricoperto incarichi di grande responsabilità. Era stato uno dei più attivi dirigenti della Resistenza.

Un doloroso lutto ha colpito la società nazionale partigiana di Cuneo e la sua famiglia. Il comandante Ettore Rosa è morto ieri a Cuneo. Aveva partecipato alla guerra di liberazione e aveva ricoperto il grado di comandante militare per la 5. zona, questa volta di Cuneo. Per la sua attività e per la sua capacità era stato insignito dell'Ordine militare d'Italia. Era pure decorato di medaglia d'argento. Era nato a Cuneo il 5 febbraio 1904. Nella sua vita nazionale aveva ricoperto incarichi di grande responsabilità. Era stato uno dei più attivi dirigenti della Resistenza.

La nave spaziale osservata

(continuazione dalla 1. pagina)

«L'osservazione di Pulukovo», «dice l'uomo potrà trovare, e noi cercheremo anche gli strumenti e la cosa, come sono create tutte le condizioni necessarie per la vita ed il lavoro dell'uomo. Un peso analogo a quello dell'uomo è posto dentro la cabina e, insieme, vi è stato collocato tutto una serie di strumenti da parte di parecchi installati ai fuochi di essa, nello stesso Sputnik, che controllano la temperatura, la pressione, l'umidità della cabina ed in genere il funzionamento di tutto il sistema. La nave spaziale sovietica, Oleg Gazienko, candidato in scienze mediche ed esperto in biologia cosmica.

«L'osservazione di Pulukovo», «dice l'uomo potrà trovare, e noi cercheremo anche gli strumenti e la cosa, come sono create tutte le condizioni necessarie per la vita ed il lavoro dell'uomo. Un peso analogo a quello dell'uomo è posto dentro la cabina e, insieme, vi è stato collocato tutto una serie di strumenti da parte di parecchi installati ai fuochi di essa, nello stesso Sputnik, che controllano la temperatura, la pressione, l'umidità della cabina ed in genere il funzionamento di tutto il sistema. La nave spaziale sovietica, Oleg Gazienko, candidato in scienze mediche ed esperto in biologia cosmica.

«L'osservazione di Pulukovo», «dice l'uomo potrà trovare, e noi cercheremo anche gli strumenti e la cosa, come sono create tutte le condizioni necessarie per la vita ed il lavoro dell'uomo. Un peso analogo a quello dell'uomo è posto dentro la cabina e, insieme, vi è stato collocato tutto una serie di strumenti da parte di parecchi installati ai fuochi di essa, nello stesso Sputnik, che controllano la temperatura, la pressione, l'umidità della cabina ed in genere il funzionamento di tutto il sistema. La nave spaziale sovietica, Oleg Gazienko, candidato in scienze mediche ed esperto in biologia cosmica.

«L'osservazione di Pulukovo», «dice l'uomo potrà trovare, e noi cercheremo anche gli strumenti e la cosa, come sono create tutte le condizioni necessarie per la vita ed il lavoro dell'uomo. Un peso analogo a quello dell'uomo è posto dentro la cabina e, insieme, vi è stato collocato tutto una serie di strumenti da parte di parecchi installati ai fuochi di essa, nello stesso Sputnik, che controllano la temperatura, la pressione, l'umidità della cabina ed in genere il funzionamento di tutto il sistema. La nave spaziale sovietica, Oleg Gazienko, candidato in scienze mediche ed esperto in biologia cosmica.

E' tramontata l'epoca coraggiosa e commovente dei «tuttofare»

La Scuola per Telescriventi schiude nuovi orizzonti redditizi e sicuri

E' innegabile che per fronteggiare il continuo impulso del dinamismo della vita attuale, le moderne concezioni del lavoro impongano una sempre crescente decimazione della manodopera generale, a tutto scartamento, personale qualificato e specializzato che diventa perciò ogni giorno più essenziale e prezioso. Già con l'avvento dell'automazione, anche in Italia i lavoratori più lungimiranti e gli aspiranti lavoratori intuiscono la necessità di una preparazione che, oltre ad essere fruttifera, sia anche «a due vie», nel senso che permetta di essere utile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo del commercio, sia nel mondo del servizio, sia nel mondo del turismo, sia nel mondo del tempo libero.

Non è certo il caso di comminare con l'attuale situazione, che, come la Edison, l'Alta, la Sme, la S. S. ed. son la Pozzo & Ruscini, la Snam, la Sana, la Teletta, si servono ormai necessariamente di una propria scuola di telescriventi, come le Agenzie Stampa, i giornali, i grandi Enti che possiedono la propria attività, e che, in questi giorni, stanno pensando di un modo nuovo di formare il proprio personale. La scuola di via del Corso 304 viene, come si verifica a Milano, come si verifica a Padova, da grandi complessi industriali per loro ed elementi medio qualificati durante i corsi di questo moderno ateneo, la scuola, rende conto della propria responsabilità verso i giovani che a lei si indirizzano e, pertanto, a corso ultimato, ogni allievo può recarsi presso la scuola ad esercitarsi e per mantenersi in contatto con la Direzione, in quanto all'incarico, il segnalare i meriti e le aziende richiedenti telescriventi.

Il corso, ha la durata di mesi e allievo che può essere d'anno o di biennio, a due ore di lezione giornaliera e può disporre dell'orario a suo piacere, in quanto da queste due ore quando meglio creda, anche in dipendenza di eventuali altri impegni. Le lezioni iniziano alle 9 e si protraggono fino alle 22 in turni di due ore. Per accedere alla crescenti funzione della telescrivente.

Anche in questo importante settore dell'economia nazionale, quindi, i giovani che vogliono migliorare la propria posizione economica e sociale possono trovare vasto campo di affermazione solo che si interessino al corso di questo moderno ateneo, il segnalare i meriti e le aziende richiedenti telescriventi.

ANNUNCI ECONOMICI

- ALBERTO RICHLIN Direttore Michele Mellini Direttore responsabile... DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Via del Corso, 304... PUBBLICITÀ: Consegna giornaliera... RICEVIZIONE: Pensione MAD... RICEVIZIONE: Pensione MAD... RICEVIZIONE: Pensione MAD...

REGGATE Rinascita LEGGATE Vie nuove DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE! Registratori L. 14.700 POKER RECORD RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI

3 ZETA asborno tutto brillante con TREZETA "ASBORNO" cucine, bagni, cristalli, risplenderanno Regali sicuri! ASBORNO, Saponerie Liguri S.p.A. Arquata Scrivani